

Lavorare con agenti e distributori in giurisdizioni con legislazione protezionista

Sono molti gli stati del mondo, compresi quelli dell'Unione Europea, che hanno adottato normative protezioniste a tutela dei loro agenti commerciali.

Le leggi più protezioniste sono comunque ritenute essere quelle adottate da paesi islamici, come Gli Emirati Arabi Uniti ("EAU").

La Repubblica Dominicana ("RD"), è una giurisdizione di diritto civile con una delle leggi più protezioniste del mondo a tutela degli agenti commerciali, simile per molti versi a quelle dei paesi islamici.

Nonostante la geografia o il sistema giuridico di appartenenza, ciò che generalmente caratterizza le legislazioni protezioniste è quanto segue:

1. Generalmente nessuna distinzione è fatta tra agenti, distributori, licenziatari e *franchisees*;
2. La natura di ordine pubblico della relativa legislazione rende inapplicabile qualsiasi scelta espressa di legge, foro od arbitrato fatto dalle parti nel contratto in deroga alla legge e al foro locale;
3. La registrazione del contratto con una qualche Autorità locale è generalmente richiesta ai fini della protezione;
4. Diverse conseguenze legali possono discendere a seconda che i rapporti siano (i) esclusivi o non esclusivi (ii) a tempo determinato o indeterminato;
5. La risoluzione dei contratti, salvo per giusta causa, è praticamente impossibile, senza il consenso dell'agente;
6. La risoluzione unilaterale del contratto senza giustificazione da parte del preponente straniero è pesantemente sanzionata e gli agenti hanno diritto di fermare in dogana l'importazione dei beni del preponente durante la fase del contenzioso.

Dato quanto sopra esposto, il preponente straniero farebbe bene a rivolgersi a consulenti esperti non solo prima di contrattare con agenti e distributori in giurisdizioni protezioniste come gli EAU e la RD, ma anche prima di tentare una qualsiasi risoluzione dello stesso rapporto.

Per un sunto delle leggi sugli agenti commerciali, negli EAU e nella RD, vedere la "White Paper".

Le leggi degli EAU e della RD in breve

1. Gli Emirati Arabi Uniti (“EAU”)

Negli EAU nessuna distinzione è fatta tra distributori e agenti. I distributori sono trattati come agenti commerciali e qualunque agente o agenzia può essere registrata o non registrata, salvo che soltanto un cittadino degli EAU o società interamente possedute da cittadini degli EAU possono registrarsi presso il Registro degli agenti commerciali del Ministero Federale di Economia e Commercio.

Agenzie registrate: Esse ricadono sotto la protezione delle norme d’ordine pubblico della *Federal Commercial Agencies Law* (Legge Federale n° 18 del 1981, emendata dalla legge n° 14 del 1988, et. al.). Scopo della legge d’ordine pubblico è quella di proteggere agenti e distributori da risoluzioni unilaterali ingiuste da parte di preponenti stranieri.

Agenzie non registrate: Esse non ricadono sotto la protezione della *Commercial Agencies Law*, ma piuttosto, sotto le disposizioni applicabili dei Codici Commerciale (Legge Federale n° 18 del 1993) e Civile (Legge Federale n° 5 del 1985). Anche se la normativa codicistica non pone requisiti di nazionalità per agenti non registrati, di fatto agenti stranieri o agenzie interamente possedute da stranieri, sono rare.

In base alla *Federal Commercial Agencies Law*:

- Dopo la registrazione di un contratto, non sarà più possibile cancellarlo o depennare la registrazione, senza il previo consenso scritto dell’agente locale.
- Non sarà possibile per il preponente straniero nominare un altro agente, prima di avere risolto eventuali pendenze con l’agente esistente ed ottenuto il suo consenso a fini della de-registrazione.
- Gli agenti registrati potranno ricorrere al Ministero Federale di Economia e Commercio per fermare in dogana l’importazione dei beni del preponente tramite terzi negli EAU e di mettere sotto sequestro qualsiasi prodotto importato in violazione della legge.
- Un compenso dovrà essere pagato all’agente registrato per poter risolvere il rapporto ed ottenere la de-registrazione del contratto presso il Ministero Federale di Economia e Commercio.

N.B. Recenti emendamenti introdotti con Legge n° 13/2006 dal Presidente S.E. Sheikh Khalifa bin Zayed Al Nahyan nel mese di giugno, 2006, hanno ridimensionato alcune delle disposizioni della legge più palesemente a favore dell’agente lasciando al preponente straniero alcuni rimedi contrattuali tali da ridurre il rischio in capo allo stesso di commettere una risoluzione unilaterale ingiusta e/o di limitare alla risoluzione del contratto l’esposizione dello stesso per i danni eventualmente avanzati da un agente registrato. Per ulteriori informazioni, mandateci una e-mail (link pp).

Limiti di responsabilità: Quanto sopra non è altro che un sunto della materia trattata, avente il solo scopo di fornire ai lettori un’informazione legale di base. Anche se il sunto è stato preparato con cura ed attenzione circa l’esattezza delle informazioni contenute, alla data del 10 maggio 2007, lo stesso non costituisce né una consulenza esauriente in materia, né un parere legale specifico sulla stessa materia e si raccomanda ai lettori di ricontrollare rilevanza ed esattezza delle informazioni prima di procedere con la loro eventuale implementazione.

2. La Repubblica Dominicana (“RD”)

Nella Repubblica Dominicana nessuna distinzione è fatta tra distributori e agenti.

Agenzie registrate: Ogni contratto con agenti, rappresentanti, distributori, licenziatari, concessionari o *franchisees* locali, registrato con l’Ufficio Estero della Banca Centrale entro sessanta (60) giorni dalla sottoscrizione, ricade sotto la protezione della legge d’ordine pubblico n° 173 del 6 aprile 1966. Lo scopo della legge d’ordine pubblico è quella di proteggere agenti e distributori da risoluzioni unilaterali ingiuste da parte di preponenti stranieri. Tale legge, comunque, non si applica ai contratti tra cittadini dominicani o società di diritto dominicano.

Agenzie non registrate: Esse non ricadono sotto la protezione della Legge n° 173, ma piuttosto, sotto le disposizioni applicabili della legge comune locale.

La Legge n° 173 è stata concepita al fine di proteggere agenti e distributori dominicani che svolgono la loro attività al servizio di preponenti stranieri, dalla risoluzione unilaterale del contratto da parte di questi senza giustificazione, prevedendo in tali casi pesanti sanzioni per i trasgressori. La natura d’ordine pubblico della Legge n° 173 fa sì che le sue disposizioni prevarranno rispetto a termini e condizioni contrarie eventualmente concordate tra le parti. Eventuali disposizioni contrattuali che pongono in capo al preponente straniero il diritto di unilateralmente risolvere il contratto saranno come non poste. I relativi contratti potranno essere risolti soltanto per una giusta causa definita per legge o concordata tra le parti.

In base alla Legge n° 173, un preponente (straniero) non può risolvere il rapporto intrattenuto con un agente locale, né rifiutarsi di rinnovarlo a scadenza, se non per una “giusta causa”. Giusta causa è definita qualsiasi inadempimento da parte dell’agente locale agli obblighi essenziali del contratto, ovvero qualsivoglia azione od omissione dell’agente locale tale da influire negativamente e sostanzialmente sugli interessi commerciali del preponente (straniero).

La legge non distingue tra rapporti esclusivi e rapporti non esclusivi che, se registrati, saranno tutti regolati dalla Legge n° 173. Tuttavia, il preponente straniero che decida per un rapporto non esclusivo, sarà avvantaggiato dal fatto che in caso di contenzioso con un agente non esclusivo, il preponente straniero potrà continuare a commercializzare i propri prodotti tramite gli altri agenti, senza dover risolvere un rapporto esclusivo, cosa che essenzialmente impedirebbe al preponente di vendere i propri prodotti nella RD fino alla conclusione del contenzioso.

N.B. Preponenti stranieri interessati a commercializzare i propri prodotti nella RD saranno altrettanto interessati a sapere che esistono diverse soluzioni che legalmente permettono di evitare totalmente la Legge n° 173. Per ulteriori informazioni, mandateci una e-mail. (link pp)

Limiti di responsabilità: Quanto sopra non è altro che un sunto della materia trattata, avente il solo scopo di fornire ai lettori un’informazione legale di base. Anche se il sunto è stato preparato con cura ed attenzione circa l’esattezza delle informazioni contenute, alla data del 10 maggio 2007, lo stesso non costituisce né una consulenza esauriente in materia, né un parere legale specifico sulla stessa materia e si raccomanda ai lettori di ricontrollare rilevanza ed esattezza delle informazioni prima di procedere con la loro eventuale implementazione.

Lì Modena – 10 maggio 2007 – Dr. Paolo Paracchini